



**DOLOMITI DI BRENTA  
MASSICCIO DEL GROSTÈ  
SOTTOGRUPPO DELLA CORNA ROSSA  
Spallone della Corna Rossa  
Falesia "Tiberio Quecchia"  
"I Suoni delle Dolomiti"**

**AVVICINAMENTO:** Da **Madonna di Campiglio a Vallesinella**, prendere il sentiero 382 percorrendolo fino all'evidente tratto fuori dal bosco completamente all'aperto, per imboccare a destra un grande canale erboso (quello che si percorre normalmente in discesa dalle vie classiche e moderne della Corna Rossa, Torrione SAT, Lancieri, etc.). Continuare verso l'alto dopo aver passato la falesia "Tiberio Quecchia" e le sue vie sportive, fino alle ultime pareti, costituite da una serie di speroni e spigoli a destra dell'imbocco alto del citato canale che da accesso alla Vallesinella. L'attacco è sito nel terzo canalino erboso da sinistra a destra, ometti. Dal parcheggio 60 minuti. Oppure più semplicemente dall'intermedio del Grostè, direzione Rifugio Graffer per andare a prendere poco prima il sentiero 382, quando questo divalla attraversare il canale appena in vista delle pareti.

**VIA "I SUONI DELLE DOLOMITI".** 3 lunghezze. Sviluppo 95 metri, S1 I, max. 5c, obb. 5a, Tempo: 1 ora.

**Protezioni:** fix 10mm, tutte le soste hanno le catene con maglia rapida e moschettone.

**NOTA:** un'altra via per l'altipiano del Grostè, completamente attrezzata e di bassa difficoltà, che va' a completare il panorama di vie moderne della magnifica falesia TIBERIO in Corna Rossa. Aperta con l'amico Massimo Comparini dal basso il 5 Settembre 2009, come detto per rendere ancora più fruibile a tutti il settore, ma anche per riprendere in mano una fetta della mia vita che per cause di forza maggiore avevo dovuto abbandonare inaspettatamente qualche mese fa:" intervento chirurgico al cuore per un by-pass coronarico", con tutte le conseguenze del caso (taglio dello sterno, respirazione da re-imparare....., perdita della muscolatura, etc.).

**DISCESA:** doppie possibili, ma scegliere il rientro a piedi che in pochi minuti riporta alla base, dopo aver traversato brevemente per 200 metri prima in piano poi in discesa fino alla partenza del canalone (vista sul rifugio Giorgio Graffer).

**Materiale:** corda sigola da 60 metri, 11 rinvii... e basta.

**DESCRIZIONE:** un'itinerario che ho ricercato appositamente per le basse difficoltà, adattissimo anche ai principianti come per l'altra via Un altro giro di Giostra, per prendere dimestichezza con l'arrampicata dolomitica (le vie dure le potete trovare 100 metri più sotto alla falesia Tiberio Quecchia). La roccia è ottima nonostante i gradi bassi, solamante discontinuo il tiro in traverso di uscita.

Classica arrampicata dolomitica e aerea, ma con protezioni a prova di bomba.

**APERTURA:** chiodata e aperta a fix il 4 Settembre 2009 da Alberto Damioli e Massimo Comparini, che nel pomeriggio visto la splendida giornata decidevano anche di ripetere la consigliabilissima Un'altro giro di Giostra.

